



Scuole Europee

Ufficio del Segretario Generale del Consiglio Superiore

Rif. : 2003-D-72-it-3

Originale.

PROGRAMMI DI LINGUA ITALIANA DEL CICLO PRIMARIO

Approvato dal Consiglio Superiore del 26,27, 28 gennaio 2004 a Bruxelles

Riunione del 27-28-29 Gennaio 2004 – a Bruxelles.

- Entrerà in vigore a decorrere da 1° settembre 2004.

PREMESSA

L'elaborazione di nuovi programmi di lingua italiana del ciclo primario delle Scuole Europee è nata sia dall'esigenza di innovare i programmi attualmente in vigore dal 1980 che di sperimentare nuove soluzioni didattiche per attivare un percorso di cooperazione tra differenti scuole.

Il lavoro, pertanto, è stato articolato in due fasi:

- nella prima fase (dicembre 1999, aprile 2000 e settembre 2000) è stata effettuata una riflessione sulla base dell'esperienza culturale e professionale dei componenti del gruppo di lavoro. Gli incontri hanno prodotto un documento contenente diverse indicazioni per attivare un percorso di sperimentazione di nuove strategie didattiche;
- nella seconda fase, il documento a medio termine è stato presentato a tutti i docenti italiani del ciclo materno e primario in uno stage di formazione sulla didattica della lingua materna (dicembre 2000) per elaborare il Programma.

Tale elaborazione ha tenuto conto

- dei precedenti programmi del 1980
- dei programmi in vigore nella Scuola Italiana dal 1985
- del nuovo Carnet Scolaire

La metodologia utilizzata per l'elaborazione dei Programmi è stata quella della ricerca-azione con l'obiettivo di avere un programma che non sia solo un riferimento normativo ma anche un agile e attivo strumento di lavoro.

CAPITOLO I

Filosofia - Obiettivi generali

L'alunno della Scuola Europea e' prima di tutto un **bambino**, impegnato in un processo di crescita e di apprendimento cognitivo ed emotivo.

E' un bambino che vive in una realtà familiare, sociale e linguistico-culturale complessa, diversa da quella nazionale, dove la lingua di comunicazione non è soltanto quella italiana.

Pur nella diversità e specificità di ogni Scuola Europea, si individuano le seguenti tipologie di **bambino/alunno**:

- ❖ **il bambino/alunno** che non ha conosciuto direttamente l'Italia, nato all'estero, spesso da genitori nati all'estero;
- ❖ **il bambino/alunno** arrivato da poco dall'Italia, emotivamente ancora legato all'Italia, immesso in una realtà del tutto nuova;
- ❖ **il bambino/alunno** che padroneggia la lingua locale, ormai pienamente inserito nel paese ospite;
- ❖ **il bambino/alunno** che proviene da altri Paesi e a volte non è italiano;
- ❖ **il bambino/alunno** figlio di coppie miste;
- ❖ **il bambino/alunno** che frequenta la sezione linguistica italiana,
- ❖ **il bambino/alunno** che non può usufruire di una sezione linguistica italiana.

LA LINGUA E'...

STRUMENTO COGNITIVO

in quanto sviluppa la creatività, è trasversale a tutti gli apprendimenti, è strumento del pensiero, aiuta i processi mentali, sollecita la memoria.

VEICOLO DI ESPRESSIONE EMOTIVA

poiché permette di affermare la propria personalità e di esprimere il proprio mondo emotivo.

MEZZO DI ESPRESSIONE CULTURALE

in quanto strumento di comunicazione che favorisce la socialità, permette di costruire l'identità culturale, aiuta ad interpretare il patrimonio socio-culturale della famiglia.

Nelle Scuole Europee la lingua ha una forte valenza socio-culturale.

Nel processo di apprendimento linguistico è opportuno il coinvolgimento della famiglia che condivide gli obiettivi, sostiene la motivazione, incentiva l'uso della lingua nella comunicazione quotidiana, mette a disposizione del bambino libri e materiali audiovisivi in lingua italiana.

Insegnare/apprendere la lingua italiana significa attivare e possedere le abilità di:

ASCOLTARE

▣ **COMPRENDERE**

▣ **PARLARE**

▣ **LEGGERE**

▣ **SCRIVERE**

▣ **RIFLETTERE SULLA LINGUA**

Insegnare/apprendere la lingua italiana significa utilizzare la lingua in modo trasversale in percorsi interdisciplinari.

Insegnare/apprendere la lingua italiana significa anche utilizzare la lingua scritta e orale in interazione con i linguaggi non verbali.

CAPITOLO II

Gli obiettivi

Il bambino/alunno ha diritto ad un percorso formativo organico e completo. L'acquisizione della lingua avviene attraverso un processo continuo, scandito nel corso dell'esperienza scolastica dalla scuola materna a quella secondaria, da differenti tappe. In considerazione dell'alternanza dei docenti, gli obiettivi didattici di seguito enunciati garantiscono la realizzazione di un percorso organico all'interno del ciclo primario.

LINGUA ORALE

L'alunno deve essere capace di:

Classe prima

- Distinguere i suoni che compongono l'alfabeto.
- Riconoscere e riprodurre i fonemi di base.
- Comunicare con gli altri e rispettare le regole del rapporto comunicativo.
- Ascoltare e comprendere semplici conversazioni libere e guidate.
- Ascoltare e mettere in atto ordini, consegne e incarichi.
- Ordinare sequenze di immagini relative a storie raccontate o lette dall'insegnante.
- Individuare personaggi, luoghi e fatti di una narrazione.
- Raccontare di sé, riferire su esperienze personali utilizzando un lessico gradualmente appropriato.
- Osservare e descrivere oggetti, animali, persone, ambienti.
- Inventare brevi storie e drammatizzazioni anche partendo da immagini.

Classe seconda

- Riconoscere tutti i fonemi complessi.
- Pronunciare correttamente fonemi e parole.
- Cogliere il senso di una comunicazione o narrazione in base a tono e ritmo.
- Cogliere nella comunicazione soggetto, azione, causa/effetto, sequenzialità.
- Raccontare esperienze, fiabe e racconti rispettandone la sequenza cronologica.
- Comprendere elementi di un racconto, messaggi degli adulti, semplici istruzioni.
- Comprendere e riferire con coerenza un racconto o una lettura ascoltata.
- Partecipare in modo pertinente alla conversazione.
- Descrivere immagini.

Classe terza

- Comprendere le comunicazioni orali dei pari e degli adulti.
- Recitare brevi testi teatrali, dialoghi, filastrocche, poesie con dizione chiara ed espressione appropriata.

- Ascoltare in silenzio le comunicazioni degli altri durante le conversazioni.
- Cogliere genere, numero, tempi, luoghi, sequenze nella comunicazione.
- Riferire con parole proprie, con linguaggio corretto il contenuto di testi letti o ascoltati.
- Comprendere il contenuto e le implicazioni di narrazioni verbali o di letture.
- Partecipare attivamente a discussioni e conversazioni collettive.
- Raccogliere informazioni sul significato di parole nuove.
- Esprimere sensazioni ed emozioni.
- Comunicare il proprio punto di vista.
- Descrivere con lessico appropriato fatti, situazioni ed immagini.

Classe quarta

- Ascoltare comunicazioni di compagni e adulti e comprendere contenuti, scopi e punti di vista.
- Comprendere globalmente discorsi e testi di compagni e di adulti.
- Cogliere il significato globale di spiegazioni, indicazioni, suggerimenti forniti da adulti.
- Comprendere il contenuto di film e documentari.
- Intervenire nelle conversazioni e nelle discussioni manifestando i propri punti di vista.
- Riferire esperienze personali e informazioni.
- Riepilogare testi letti.

Classe quinta

- Individuare scopi, punti di vista e intenzioni di chi parla.
- Comprendere il significato globale dei discorsi.
- Individuare le informazioni principali di un testo letto o di una comunicazione ascoltata.
- Individuare i diversi punti di vista e le argomentazioni presentate in una discussione.
- Individuare contenuti, significati, scopi e punti di vista di film,documentari, trasmissioni televisive.
- Intervenire in modo appropriato nelle conversazioni e nelle discussioni.
- Rielaborare ed esporre ricerche e studi.

LINGUA SCRITTA

L'alunno deve essere capace di:

Classe prima

- Combinare segni linguistici in modo da formare parole e significati.
- Formulare, segmentare e scrivere parole semplici e complesse.

- Scrivere parole, brevi frasi e semplici testi sotto dettatura ed in autonomia, anche con l'aiuto di immagini.
- Ordinare e riscrivere le sequenze scomposte di un testo.
- Utilizzare il fumetto per esprimere il discorso diretto.
- Scrivere con grafia chiara, utilizzando correttamente i grafemi ed i fonemi studiati.

Classe seconda

- Riprodurre ed usare tutti i fonemi complessi. Produrre testi ritmando con la punteggiatura (punto, punto esclamativo, punto interrogativo, avvio all'uso della virgola).
- Espandere una frase.
- Elaborare fantasticamente un semplice testo.
- Produrre brevi testi di diverso tipo.
- Rielaborare brevi testi variando anche connettivi e aggettivi.
- Utilizzare il fumetto e la didascalia per riconoscere il discorso diretto ed indiretto.

Classe terza

- Produrre testi usando correttamente la punteggiatura.
- Produrre testi ortograficamente e sintatticamente corretti usando frasi espanse e connettivi appropriati.
- Rielaborare testi.
- Produrre testi di tipo diverso con uso appropriato di connettivi.
- Utilizzare un lessico sempre più ampio e appropriato.

Classe quarta

- Comunicare per iscritto con interlocutori diversi.
- Progettare un testo.
- Scrivere testi che riferiscono coerentemente esperienze vissute.
- Scrivere testi che presentano intrecci fantastici.
- Descrivere oggetti, persone, animali, luoghi.
- Arricchire i testi con temi espressivi e descrittivi.
- Relazionare su esperimenti scientifici.
- Riassumere informazioni tratte da enciclopedie multimediali e Internet.
- Inserire le informazioni in un'attività di ricerca strutturata per ipotesi.
- Utilizzare la lingua italiana nel linguaggio matematico.

Classe quinta

- Produrre testi a carattere personale (lettere, diari, autobiografie, racconti).
- Scrivere racconti di genere diverso (introspezione, avventura, fantascienza, brivido...).

- Produrre testi adeguati al tema da trattare e alla funzione del testo.
- Mettere per iscritto lo stesso contenuto adattandolo a scopi e generi testuali diversi.
- Riferire per iscritto esperienze, studi, ricerche condotte su libri, prodotti multimediali, internet.
- Prendere appunti.
- Schematizzare e sintetizzare le informazioni.
- Riscrivere testi modificando emittenti, destinatari, scopi, opinioni, punti di vista.
- Distinguere i vari modi di utilizzare la lingua italiana.

LETTURA

L'alunno deve essere capace di:

Classe prima

- Leggere i suoni che compongono l'alfabeto.
- Leggere sillabe, parole e frasi.
- Leggere correttamente semplici testi di tipo diverso.
- Rispondere a domande relative ai personaggi ed alle situazioni di un testo letto.
- Individuare il finale di una storia.
- Manifestare interesse per la lettura scegliendo autonomamente i libri della biblioteca di classe.
- Scegliere un titolo per un testo.

Classe seconda

- Intonare seguendo il testo e la punteggiatura.
- Caratterizzare personaggi con il tono e il volume della voce.
- Comprendere il significato complessivo di una lettura.
- Individuare gli elementi principali di una vicenda.
- Scegliere autonomamente un libro in base ai propri interessi.
- Fornire un parere personale su un libro letto.

Classe terza

- Leggere correttamente rispettando la punteggiatura e con giusta intonazione.
- Riconoscere in un testo la frase espansa.
- Individuare gli elementi principali di storie o semplici testi.
- Comprendere il contenuto e le espressioni dei testi letti.
- Cercare le informazioni sui testi.
- Scegliere ambiti di lettura in modo autonomo.
- Essere consapevoli dell'uso della lettura nel tempo libero.

Classe quarta

- Leggere in maniera scorrevole e con sufficiente correttezza testi noti e a prima vista.
- Comprendere le informazioni esplicite ed implicite di un testo.
- Comprendere gli scopi, i punti di vista, le intenzioni di chi scrive.
- Collegare le informazioni ricavate da un testo con le informazioni già possedute.
- Individuare la funzione dominante di un testo.
- Manifestare interesse alla lettura dei giornali.
- Scegliere libri di divulgazione e saggistica in base agli interessi personali.

Classe quinta

- Eseguire con sicurezza sia la lettura silenziosa che quella ad alta voce.
- Individuare il tema di un testo e tutte le informazioni in esso contenute, sia esplicite che implicite.
- Operare collegamenti tra i nuclei concettuali di un testo.
- Individuare scopi, significati e punti di vista.
- Distinguere i differenti generi letterari.

RIFLESSIONE LINGUISTICA

L'alunno deve essere capace di:

Classe prima

- Riconoscere i fonemi, leggere e scrivere i corrispondenti grafemi.
- Comprendere significati delle parole.
- Utilizzare correttamente le regole ortografiche e grammaticali di base.
- Confrontare parole e suoni cogliendone le differenze.
- Utilizzare parole per giochi linguistici.

Classe seconda

- Utilizzare correttamente le regole ortografiche di base.
- Discriminare genere e numero dei suffissi.
- Riconoscere la frase minima e le espansioni.
- Conoscere nome, aggettivo, articolo e verbo.
- Riconoscere in un testo soggetti, predicati, espansioni.

Classe terza

- Conoscere e identificare nome, aggettivo, articolo.
- Riconoscere la collocazione delle azioni nel tempo.

- Utilizzare giochi linguistici (parole crociate, sciarade, rebus).
- Usare metafore e similitudini per arricchire e connotare espressioni personali e testi.

Classe quarta

- Riflettere sulle parole (origine e trasformazioni).
- Comprendere l'organizzazione delle parole nel dizionario.
- Identificare le relazioni di significato.
- Conoscere il significato delle parole attraverso i meccanismi della derivazione, dell'alterazione, della composizione.
- Individuare sinonimi, opposti, campi semantici.
- Riflettere sulle caratteristiche delle parole e sulla loro suddivisione in classi.
- Individuare la funzione delle parole nella frase.

Classe quinta

- Distinguere le relazioni delle parole nel lessico.
- Arricchire il lessico e scoprirne i significati.
- Riconoscere la funzione delle parole nella frase.
- Riconoscere la funzione di soggetto, predicato e i principali complementi.
- Riconoscere le frasi complesse.
- Collegare frasi semplici per formare frasi complesse.

LINGUAGGIO POETICO

L'alunno deve essere capace di:

Classe prima

- Memorizzare e recitare filastrocche e scioglilingua con dizione corretta.
- Inventare brevi filastrocche e poesie.

Classe seconda

- Memorizzare e ripetere poesie con la giusta intonazione.
- Riconoscere e produrre rime, filastrocche, acrostici.
- Utilizzare libere associazioni, sinonimi e contrari, metafore per giochi linguistici.

Classe terza

- Scegliere e recitare un testo poetico per esprimere emozioni.
- Leggere un testo poetico individuandone la sonorità e rispettandone il ritmo.
- Giocare con le parole per comporre poesie personalmente significative, filastrocche, non sense, rime e assonanze.

Classe quarta

- Memorizzare e recitare poesie con espressività ed una adeguata gestualità..
- Leggere e riprodurre il ritmo di una poesia.
- Leggere e trasmettere il contenuto emotivo di una poesia.
- Inventare poesie usando metafore, similitudini e giochi linguistici.

Classe quinta

- Scegliere una poesia adeguata all'argomento trattato.
- Produrre poesie spontanee o tematiche.
- Esprimere il proprio vissuto in forma poetica.
- Scegliere un testo adattandolo ad una base musicale e viceversa.

CAPITOLO III

Gli orientamenti didattici

Principi di base

Nell'elaborazione del programma di lingua italiana si è individuata la necessità di garantire un percorso di apprendimento significativo attraverso un approccio interdisciplinare dove la lingua materna è strumento trasversale.

I percorsi didattici inerenti la lingua materna, infatti, sono strettamente connessi all'organizzazione delle attività relative alle altre discipline.

Il punto di partenza per l'elaborazione delle unità didattiche è offerto dai contenuti presenti nel programma armonizzato **“Alla scoperta del mondo”**.

Le attività di seguito elencate sono suggerimenti di modalità d'approccio che vengono riprese nel corso dei cinque anni in modo sempre più approfondito.

I temi elencati vanno letti ed interpretati in chiave umanistica e permettono di esplorare le diverse tipologie di testo.

Altri contenuti sono individuabili nei programmi di educazione artistica e musicale

<u>Contenuti</u> <u>Classe 1</u>	<u>Attività</u> <u>Classe 1</u>
IO E IL MIO CORPO GLI ANIMALI E LE PIANTE I VESTITI I GIOCHI LA SCUOLA IL CALENDARIO LA MIA VITA	<p>Lingua orale Ascolto, conversazioni, racconti, giochi linguistici, racconto di esperienze , descrizioni orali, drammatizzazioni, semplici relazioni ed interviste.</p> <p>Lingua scritta Alfabetizzazione, giochi linguistici. Scrittura di semplici testi narrativi, descrittivi, regolativi. Ricostruzione logico-temporali di immagini testo. Giochi con le rime.</p> <p>Lettura Lettura dell'insegnante. Lettura di immagini, abbinamenti con parole e semplici frasi. Attività di comprensione. Cambiamenti di finale o di contesti. Utilizzo della biblioteca.</p> <p>Riflessione linguistica Giochi di discriminazione, di confronti, di trasformazioni, di completamento, di scelta di parole, di caccia all'errore, indovinelli di parole in contesto.</p> <p>Linguaggio poetico Ascolto di filastrocche, ripetizioni, invenzioni e giochi di rime. Costruzione di brevi testi partendo da disegni o immagini. Elaborazione di testi realistici e fantastici. Utilizzo del fumetto.</p>

Contenuti	Attività
<u>Classe 2</u>	<u>Classe 2</u>
<p>LA FAMIGLIA</p> <p>LE GENERAZIONI</p> <p>IL MIO QUARTIERE</p> <p>LA SCUOLA</p>	<p>Lingua orale Giochi con i suoni , riproduzioni di suoni complessi con la voce cambiando tono e ritmo. Giochi con filastrocche e scioglilingua. Racconti personali, ascolto di esperienze vissute. Analisi del soggetto del racconto, delle azioni. Giochi di comandi. Descrizioni di immagini e sensazioni.</p> <p>Lingua scritta Giochi linguistici con i fonemi complessi, giochi di punteggiatura. Recupero dell'errore. Didascalie, espansione della frase. Costruzione di brevi testi partendo da disegni o immagini. Elaborazione di testi realistici e fantastici. Utilizzo del fumetto.</p> <p>Lettura Utilizzo di vari tipi di testo. Drammatizzazione con modulazione della voce. Ascolto di letture, comprensione globale e specifica. Suddivisione in sequenze di un racconto . Individuazione degli elementi principali del testo.</p>

IL TEMPO

L'ALIMENTAZIONE

Riflessione linguistica

Scrittura di testi con difficoltà ortografiche

Recupero dell'errore.

Giochi con griglie, parole crociate, enigmi, completamento di *cloze*.

Combinazione di parole.

Ampliamento di frasi minime.

Costruzione di cartelloni con regole ortografiche e grammaticali.

Linguaggio poetico

Esplorazione di emozioni e sensazioni attraverso il vissuto personale, musica, immagini e poesia.

Lettura e memorizzazione di brevi testi poetici.

Giochi con le rime, i non-sense, gli acrostici.

Costruzione di semplici testi poetici.

<i>Contenuti</i>	<i>Attività</i>
<u>Classe 3</u>	<u>Classe 3</u>
<p>LA CITTA'</p> <p>LE INFRASTRUTTURE</p> <p>IL PATRIMONIO AMBIENTALE</p>	<p>Lingua orale Ascolti differenziati. Esposizioni di fatti, vita vissuta, cronache, sensazioni ed emozioni. Rielaborazione di racconti ascoltati e letti. Visione collettiva di film e documentari con comprensione dei messaggi. Conversazioni collettive con esposizione del proprio punto di vista. Esecuzione corretta di consegne gradualmente complesse. Semplici sintesi di testi ascoltati. Ricerca e comprensione di termini nuovi</p> <p>Lingua scritta Scrittura di testi di vario tipo (personali, narrativi, descrittivi, regolativi). Rielaborazione di testi con cambio di situazione, tempi, luoghi. Costruzione di libri su testi inventati. Analisi delle principali sequenze ed avvio al riassunto. Utilizzo dei connettivi. Arricchimento lessicale. Scrittura di testi collettivi. Scrittura creativa partendo da un insieme di parole.</p>

L' ACQUA

Lettura

Lettura strumentale corretta ed espressiva.
Lettura di immagini e di fumetti.
Utilizzo della voce nei contesti appropriati.
Comprensione globale e specifica.
Ricerca di informazioni utili allo studio delle discipline
Identificazione dei generi dei testi.
Il libro come piacere nel tempo libero.
Avvio alla scelta di libri della biblioteca secondo i propri gusti o interessi.

I MIEI CAMBIAMENTI

Riflessione linguistica

Studio della struttura della frase (approfondimento del nome, dell'aggettivo e dei tempi verbali).
Avvio all'analisi logica (predicato verbale, soggetto, espansioni). Approfondimento lessicale (sinonimi, contrari, definizioni).
Scrittura di frasi con complementi, trasformazioni.
Ricerca concordanze, completamento di griglie, di schemi.

Linguaggio poetico

Espressione di sentimenti ed emozioni riferite al vissuto personale.
Rielaborazione originale e poetica di un breve testo in prosa.
Giochi linguistici individuali e collettivi con rime, assonanze, ritmi vari. Recitazione di dialoghi, filastrocche, brevi testi teatrali, modulando diversamente la voce e adeguando l' espressione mimico-gestuale.

<i>Contenuti</i>	<i>Attività</i>
<u>Classe 4</u>	<u>Classe 4</u>
<p>GLI AMBIENTI</p> <p>LA METEOROLOGIA</p>	<p>Lingua orale Conversazioni collettive con l'espressione dei punti di vista. Relazioni su visite. Osservazioni personali ed espressione del proprio assenso motivato. Racconti di episodi di film o informazioni contenute in documentari. Drammatizzazioni di esperienze proprie o altrui. Riassunti di testi letti o ascoltati. Comprensione globale e analitica delle informazioni e utilizzo delle stesse per lo studio delle discipline. Approfondimento del lessico con attenzione al genere di comunicazione.</p> <p>Lingua scritta Produzione di generi diversi di testi con attenzione alla forma ed al linguaggio rispetto al destinatario e allo scopo. Scrittura e avvio di corrispondenza. Scrittura del diario. Elaborazione di testi narrativi, descrittivi, regolativi, informativi con attenzione alla costruzione di schemi e strutture complete. Raccolte di testi per la costruzione di libri collettivi, lavoro di elaborazione scritta partendo da immagini , disegni, grafici, tabelle. Utilizzo degli schemi per scrivere riassunti Elaborazione di testi letti per produrre ricerche utili a varie discipline.</p>

VIVERE NEL MEDIOEVO

Lettura

Lettura di testi utili allo sviluppo delle informazioni disciplinari.

Comprensione delle informazioni implicite e esplicite di testi vari, incluso il giornale.

Divisione in sequenze di un testo e individuazione dei paragrafi.

Identificazione dello scopo del testo, dell'emittente e del destinatario.

Riutilizzo delle informazioni ricavate per l'elaborazione del già conosciuto.

Utilizzo della biblioteca per le ricerche e l'approfondimento delle materie. Approccio ai libri divulgativi e ai saggi per ragazzi.

Riflessione linguistica

Ricerca l'origine delle parole e la loro trasformazione nel tempo.

Uso del dizionario per la correttezza ortografica.

Lo studio della radice, della desinenza, dei nomi primitivi, derivati, alterati e composti.

Uso del vocabolario dei sinonimi e contrari.

Giochi per l'individuazioni delle classi di parole.

Sviluppo dell'analisi grammaticale (nome, aggettivo, articolo, verbo, preposizioni, pronomi, congiunzioni) e dell'analisi logica (soggetto, predicato, complemento diretto e indiretto).

Linguaggio poetico

Ascolto e riproduzione di ritmi.

Invenzione di poesie utilizzando metafore, similitudini e giochi linguistici.

Recitazione espressiva di poesie.

<i>Contenuti</i>	<i>Attività</i>
<u>Classe 5</u>	<u>Classe 5</u>
<p>LO SPAZIO</p> <p>IO CON GLI ALTRI</p> <p>VIAGGIO IN EUROPA</p> <p>SENSI ED EMOZIONI</p>	<p>Lingua orale Conversazioni collettive con analisi dello scopo, del punto di vista dell' emittente. Riesposizione sintetica di un discorso ascoltato o di una conversazione. Racconto di esperienze o fatti con argomentazioni sul proprio punto di vista. Lettura scorrevole, intonata ed espressiva di tutti i tipi di testo. Esposizioni con l' accompagnamento di materiali di varie ricerche o testi prodotti.</p> <p>Lingua scritta Scrittura di testi finalizzati a uno scopo (corrispondenza , diario personale, ricerche, comunicazioni, racconti). Scrittura di testi personali di vario genere (narrativo , poetico, descrittivo, informativo, regolativo). Individuazione dello stile da adattare allo scopo e al contenuto. Rielaborazione di testi d'autore modificando una parte del testo. Rilettura e correzione ortografica dello scritto. Avvio alla abilità di prendere appunti (parole chiave). Schematizzare e sintetizzare le informazioni.</p>

	<p>Riflessione linguistica</p> <p>Utilizzo del vocabolario per cercare l'origine delle parole e la classe di appartenenza.</p> <p>Analisi di tesi con riconoscimento della frase principale.</p> <p>Analisi grammaticale approfondita (articoli, nomi, aggettivi, verbi, preposizioni, avverbi, congiunzioni, pronomi...).</p> <p>Analisi logica con riconoscimento dei complementi.</p> <p>Modifica di frasi, trasformazioni, giochi con le frasi e le parole complesse, straniere, dialettali, modi di dire.</p> <p>Linguaggio poetico</p> <p>Ricerca di poesie a tema.</p> <p>Creazione di poesie, drammatizzazioni e recite.</p>
--	--

CAPITOLO IV

La valutazione

Nel processo formativo, la valutazione si pone come elemento di controllo continuo atto a rendere efficaci le dinamiche di apprendimento.

E' parte integrante del processo stesso e fornisce all'insegnante l'indispensabile feedback per tarare esattamente gli interventi formativi sui bisogni degli allievi.

In particolare nell'area linguistica, la valutazione è indispensabile non solo a controllare la crescita delle abilità espressive, ma è anche agente di controllo atto a verificare la formazione del pensiero e degli schemi mentali del bambino.

Le competenze individuate nel nuovo carnet scolaire tengono conto delle abilità comuni a tutte le lingue e sono, quindi, strettamente legate agli obiettivi individuati in questo programma.